

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI STORIA: CLASSE 4ª

NUCLEI	OBIETTIVI	CONTENUTI
USO DELLE FONTI	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico • Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni ricavate da fonti di tipo diverso	Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, mappe spazio-temporali, datazione, fonti. Le civiltà dei Fiumi Le civiltà del Mediterraneo
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate	
STRUMENTI CONCETTUALI	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo/dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate	
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi	

	scritti e con risorse digitali. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso manualistici e non, cartacei e digitali • Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali	
TRAGUARDI DI COMPETENZA CLASSE IV • L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durata e periodizzazioni. • Organizza le conoscenze tematizzando e usando semplici categorie (indicatori di civiltà). • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Usa le carte geostoriche anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati utilizzando il lessico appropriato.		

NOTE METODOLOGICHE (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primaria 2012)

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. I libri, le attività laboratoriali in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

La disciplina richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento.